

AREA STAFF

U.O.S. di Staff Relazioni con il Pubblico

Responsabile dott.ssa Maria Flavia SPAGNA Via Zeppilli,18 - Fermo Tel: 0734 625 2932 Fax: 0734 625 2931 email: urp@asl11.marche.it

COMITATO DI PARTECIPAZIONE – Area Vasta 4

VERBALE DELLA SEDUTA 03 dicembre 2018

Il 3 dicembre alle ore 18,00 in seconda convocazione, si è riunito presso l'ex teatrino di via Zeppilli,18 – Fermo (1° piano) il Comitato di Partecipazione dell'AV4, con il seguente ordine del giorno:

Chiarimento circa la tabella di riferimento per l'attribuzione dell'educativa scolastica

Alla seduta sono:

dr. Licio Livini	PRESENTE
dr.ssa M Flavia Spagna	ASSENTE
Sig, Marco Rongoni	PRESENTE
Sig.ra Rosalba Chessa	PRESENTE
Sig Maurizio Alberti Mazzaferro	PRESENTE
Sig. Sandro Santanafessa	ASSENTE
Sig.ra Michela Lunesu	PRESENTE
Sig.ra Laura Stopponi	PRESENTE
Sig.ra Sandra Mattetti	PRESENTE
Sig.ra Rossella Capocasa	ASSENTE
Sig.ra Angela Pallotta	PRESENTE
Dr. Andrea Vesprini	PRESENTE
Dr. Fiorenza Anna Padovani	ASSENTE
Dr. Scialè Vittorio	ASSENTE
Dr. Renato Rocchi	ASSENTE
Dr. Alessandro Ranieri	PRESENTE
Dr. Bruno Acciarri	PRESENTE

Si prende atto della nota del Dr. Vittorio Scialè inviata alla segreteria del Comitato con la quale delega la Dr.ssa Sabina Paci a partecipare alla seduta.

Il Presidente saluta i partecipanti e riferisce che il Comitato terminerà il 14 dicembre 2018. Accenna agli incontri proficui avuti in precedenza come ad esempio con la psichiatria.

Rongoni rappresenta il problema della tabella e dei relativi parametri così come discusso nel precedente comitato.

Il Dr. Acciarri introduce il concetto di educativa scolastica, con il riconoscimento della Legge 104, il giovane disabile viene inserito in un percorso diagnostico unico. Dal gennaio 2019 infatti i diversi percorsi confluiranno in un unico percorso che passerà per la Medicina Legale. Le segnalazioni delle UMEE, sia pubbliche che private, le richieste di sostegno, definiscono un grado di gravità e si verifica se vi è necessità di assistenza per l'autonomia (educativa scolastica) quindi la certificazione che definisce il grado di gravità del bambino e l'integrazione scolastica. Sottolinea che l'assistenza all'educativa scolastica non deve sostituire l'assistenza di sostegno. Prima di questa iniziativa le ore per l'assistenza erano assegnate in maniera arbitraria, con uno spreco di risorse, senza criteri e obbiettivi definiti, perciò l'Ambito XIX ha fatto richiesta di dare criteri coerenti e omogenei con i quali individuare le ore di educativa scolastica per i bambini. Il criterio adottato è quello di definire un'assistenza che dalla scuola materna va gradualmente a ridursi durante l'iter scolastico, se non cambia la diagnosi, oltre alla riduzione del monte ore scolastico. La tabella è stata condivisa fra Ambito, scuola ed altri enti, però non è stata condivisa con le famiglie e a questo si potrà porre rimedio in occasione della nuova programmazione. Era necessario testare le risorse, le situazioni dei ragazzi, introdurre delle regole per rimediare alla precedente situazione di caos. Un inizio è rappresentato dalla presa in carico coerente dalla scuola materna in avanti.

Rongoni chiede quando verranno fatte le verifiche

Il Dr. Acciarri risponde che vi sono due gruppi di lavoro all'anno, i gruppi H. L'equipe è composta da uno psicologo, psichiatra, neurologo, un referente che è l'operatore che si interfaccia con la famiglia e il bambino. La scuola presenta le osservazioni che fa sul bambino, le criticità che riscontra. Sono tutti elementi in base ai quali il gruppo perviene a delle decisioni, ognuno secondo la propria competenza, sulla situazione attuale. In base alla diagnosi il MIUR stabilisce le ore.

Rongoni fa notare che nel piano educativo individuale vengono indicate le ore per l'educativa scolastica. Chi convoca i gruppi H è la scuola e il genitore deve scegliere chi può far partecipare all'equipe.



Il presidente chiede come rimediare alla mancata convocazione delle famiglie e che il prossimo

anno ci sia la condivisione con le famiglie e le associazioni.

Il Dr. Acciarri ritiene che per quest'anno rimanga tutto come stabilito e nella prossima

programmazione siano sentite le associazioni e alla fine dell'anno verificare i risultati ottenuti con

la tabella, che vi debba essere una verifica costante con la scuola e una verifica periodica

dell'applicazione della Legge 104.

La Dr.ssa Tosoni aggiunge che nel gruppo H convogliano le diverse competenze e professionalità,

ognuna delle quali dà il proprio contributo. Inoltre i gruppi di lavoro sono almeno due all'anno e

che la scuola può richiedere ulteriori verifiche.

Il presidente rileva che occorre formare gli insegnanti e il consiglio di classe sulla disabilità.

Ranieri fa notare che si deve partire da un livello macro per giungere ad un livello micro, bisogna

lavorare a lungo termine rispetto agli obbiettivi con un cronoprogramma e poi intervenire sulle

situazioni singole. Occorre che i comuni partecipino con un rappresentante che abbia potere

decisionale, in grado di interagire con i tecnici e le assistenti sociali, la scuola e i tecnici sanitari

dell'Area Vasta. Rifare quindi un nuovo accordo su misura partendo dal precedente incontrando le

associazioni e il centro scolastico provinciale. Un'equipe dell'Ambito fungerà da interlocutore con

le scuole e l'UMEA. Ritiene inoltre che sia importante attivare la formazione sulle disabilità per gli

insegnanti.

Il Presidente ribadisce la formazione condivisa e che quanto emerso all'incontro debba essere

comunicato alla Scuola.

Il Direttore rimarca che le osservazioni vanno riportate a livello del tavolo che ha prodotto

l'Accordo.

Il Presidente conclude che predisporrà una nota da inviare agli interlocutori dell'Accordo sulla base

del verbale.

La seduta si chiude alle ore 20,00

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Lara Ciuti)



3/3